

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL I CICLO D'ISTRUZIONE

a.s. 2023/2024

INDICAZIONI OPERATIVE

IC MANGONE GRIMALDI





AMMISSIONE AGLI ESAMI

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno **tre quarti del monte ore annuale personalizzato** fatte salve le eventuali motivate deroghe* deliberate dal collegio dei docenti,

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione

all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del

Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249,

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

QUALI DEROGHE?

*Sono consentite **deroghe** per:

- ❖ gravi motivi di salute adeguatamente documentati,
- ❖ assenze per terapie e cure programmate,
- ❖ gravi e documentati motivi familiari, allontanamenti temporanei dal nucleo familiare di studenti minori e trasferimenti temporanei del nucleo familiare per gravi motivi attestati dal tribunale dei minori o dai servizi sociali,
- ❖ partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI.





VOTO DI AMMISSIONE

Il voto di ammissione viene stabilito dal consiglio di classe sulla base del percorso scolastico dello studente e viene espresso in decimi. Può anche essere inferiore a sei decimi, infatti, a partire dall'esame del 2018, si viene ammessi anche con insufficienze. La non ammissione all'esame è un'eccezione a cui i docenti possono ricorrere in casi particolari.

- ✓ **Il 60 %** del voto di ammissione sarà costituito dalla media dei voti del **dell'ultimo anno di frequenza**
- ✓ **il 20%** del voto di ammissione sarà costituito dalla media dei voti del **del secondo anno di frequenza;**
- ✓ **il 20%** del voto di ammissione sarà costituito dalla media dei voti del **del primo anno di frequenza.**

Dalla media risultante **il C.d.C. potrà, se lo riterrà opportuno, discostarsi leggermente** optando per una valutazione più idonea al percorso formativo compiuto dallo studente in base alle differenti caratteristiche dei risultati raggiunti ed alla partecipazione alle attività progettuali extra scolastiche.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

COME SARA' L'ESAME QUEST'ANNO?

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nell'a.s. 2023/24 consisterà in **tre prove scritte:**

- una di italiano,
 - una di matematica,
 - una di lingua straniera, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue studiate
- e **una orale.**



Per tutelare le peculiarità di tutti gli alunni con PEI e PDP ogni prova sarà progettata e valutata nel rispetto degli accorgimenti consolidati durante l'anno scolastico.



PROVA DI ITALIANO

La prova accerta il corretto e appropriato uso della lingua, la coerente e organica esposizione del pensiero, nonché la capacità di espressione personale degli alunni.

La commissione predispose tre terne di tracce con particolare riferimento alle seguenti tipologie testuali:

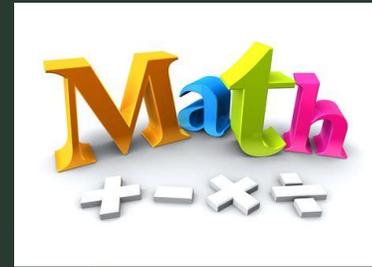
- a) **testo narrativo o descrittivo** coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) **testo argomentativo**, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) **comprensione e sintesi di un testo** letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

PROVA DI MATEMATICA

La prova accerta la capacità di rielaborazione e organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La commissione predispose almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta.



Si può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

PROVE DELLE LINGUE STRANIERE

La prova è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

- 1. questionario di comprensione di un testo**
- 2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo**
- 3. elaborazione di un dialogo**
- 4. lettera o e-mail personale**
- 5. sintesi di un testo**





LA PROVA ORALE (COLLOQUIO)

- Il colloquio (20 minuti circa) è finalizzato a valutare il livello di **acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze** descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali.
- Nel corso del colloquio è accertato **anche** il livello di padronanza delle competenze relative all'insegnamento **dell'educazione civica**.
- Per gli alunni iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale è previsto **lo svolgimento di una prova pratica di strumento**

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità: **di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.**

IL PERCORSO DAL QUALE PARTIRE

▼
Gli studenti apriranno il colloquio presentando **un'esperienza** che per loro è stata particolarmente significativa oppure **un argomento** che ha suscitato il loro interesse, **facendo riferimento a contenuti affrontati nelle discipline scolastiche,**

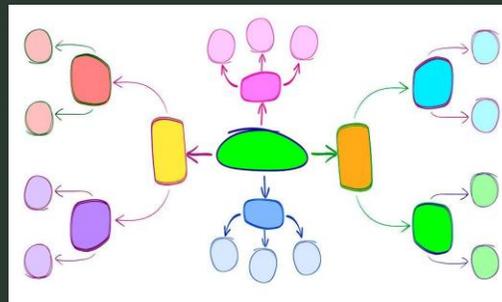
- ✓ Tra le **esperienze personali** si può prendere in considerazione: un compito di realtà, un viaggio, un progetto, un'attività, un esperimento, una manifestazione, una visita guidata, un periodo importante della propria vita.
- ✓ L'alunno può scegliere di trattare anche un **argomento** che lo ha interessato particolarmente nell'ambito delle varie discipline, grazie alla lettura di un libro, alla visione di un quadro, all'ascolto di un brano musicale, alla visione di un film o di un documentario, o prendere spunto da un incontro significativo con testimoni/esperti.

Si parte da un argomento scelto dallo studente e poi i docenti interverranno con ulteriori domande al fine di stimolare la discussione, il ragionamento, la capacità argomentativa, il pensiero critico e riflessivo.



COSA CONSEGNERANNO PRIMA DEL COLLOQUIO I RAGAZZI?

- Entro la fine di maggio gli alunni trasmetteranno, nelle modalità indicate dai docenti, la **bozza della mappa** del percorso che hanno deciso di trattare e entro il 5 giugno la versione definitiva.
- In occasione della prova orale d'esame gli alunni **potranno portare disegni, poesie, testi, prove particolarmente significative eseguite durante l'anno**, relativi all'argomento o all'esperienza scelti. Sono da escludersi video e PPT che rallentano il colloquio e non permettono un'esposizione dialogata e articolata sugli interventi della commissione





I VOTI DELLE PROVE DI ESAME

I docenti attribuiscono a ciascuna prova scritta e al colloquio un **voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.**

Saranno valutate

- **articolazione, coesione e pertinenza**
- **competenze** degli elementi specifici
- **padronanza** delle tecniche operative
- capacità di **argomentazione**,
- capacità di **risoluzione dei problemi**,
- capacità di **pensiero critico e riflessivo**,
- **originalità** dei contenuti,
- **chiarezza espositiva**,
- capacità di **sintesi**,
- **padronanza** dei contenuti.



LA VALUTAZIONE FINALE

- ❖ Ai fini del voto finale la sottocommissione procede a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore.
- ❖ Successivamente procede a determinare il **voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio**. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.



L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione ottenendo una valutazione finale di **almeno sei decimi**.

ESEMPIO DI VOTO FINALE D'ESAME

- Voto di ammissione: 7



- Voto della prova di italiano: 7
- Voto della prova di matematica: 8
- Voto della prova di lingue straniere: 7
- Voto del colloquio: 8

media delle prove:
 $(7+8+7+8) : 4 = 7,5$

Voto di ammissione + voto medio delle prove: 2

$(7 + 7,5) : 2 = 7,25$  IL VOTO FINALE E' 7



LA LODE

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi **può essere accompagnata dalla lode**, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.



Al fine di garantire imparzialità, uniformità di comportamento e trasparenza si procederà **secondo i seguenti criteri**, deliberati dal collegio docenti:

- punteggio finale di 10 decimi;
- punteggio di ammissione di almeno 10 decimi;
- valutazione eccellente del comportamento

LA TEMPISTICA DELL'ESAME

L'esame si svolge in presenza nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno.

BUON PROSEGUIMENTO DI LAVORO A TUTTI !



L'umiltà
per ascoltare.
L'intelligenza
per correggere.
La creatività
per mettere a frutto.